

Comune Allarme di Vaccaro e Tamburella **Lavoratori Asu, la Cgil sollecita trattamenti senza discriminazioni**

Un "pacchetto" di quesiti in attesa di risposta, in tempi rapidi. A fare le domande sono Enzo Vaccaro, segretario generale provinciale della Fp-Cgil, ed Enrico Tamburella, della segreteria provinciale Cgil; la personalità chiamata in causa è il sindaco Roberto Visentin, dopo le intenzioni manifestate da quest'ultimo di procedere con la stabilizzazione dei lavoratori Asu del Comune.

Vaccaro e Tamburella chiedono innanzitutto al primo cittadino come mai la manovra interessi solo i 57

lavoratori della cooperativa "Progresso ibleo".

«Nella stessa condizione e quindi con gli stessi diritti ci sono ancora tanti altri lavoratori - denunciano i due sindacalisti della Cgil -. Ci chiediamo se siano figli di un Dio minore o se il sindaco abbia deciso che di questi l'amministrazione comunale non ha bisogno. Inoltre sarebbe importante sapere se il primo cittadino ha già deciso l'utilizzazione dei lavoratori di Progresso ibleo, con quale qualifica, in quali uffici e con

quali soldi».

Ed ancora, Vaccaro e Tamburella sono in cerca di lumi chiari sulla situazione delle casse del Comune, poichè - affermano - circola una nota della Ragioneria generale che non incita propriamente all'ottimismo.

«Desideriamo sapere dal sindaco - continuano i due - se l'amministrazione comunale ha rivisto la propria dotazione organica per fare "spazio" a queste nuove figure, se ha contrattato con la delegazione trattante del Co-

mune tutta la vicenda. Se il sindaco ha realmente l'intenzione di fare cosa utile ai lavoratori e all'amministrazione dia una risposta a questi quesiti prima che ci si imbatte in un nuovo incidente amministrativo, così come è successo con la stabilizzazione degli ex contrattisti, che per l'ignavia dell'amministrazione oggi si trovano a lavorare con poche ore e dequalificati. Invitiamo quindi il sindaco Roberto Visentin ad un comportamento più consona rispetto alla complessità del problema». ◀